DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025 - 2027

Comune di Bosnasco Provincia di Pavia

SOMMARIO

PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del territorio Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente Livello di indebitamento Debiti fuori bilancio riconosciuti Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi art. 37 D.Lgs. 36/2023
- Ricognizione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 165/2001
- Piano Triennale 2024-2026 di Azioni Positive in materia di Pari Opportunita'
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- Piano delle alienazioni
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- **e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- **g)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione



D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 633
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 625
di cui maschi n. 323
femmine n. 302

Nati nell'anno 2022 n. 5
Deceduti nell'anno 2022 n. 8
saldo naturale: -3
Immigrati nell'anno 2022 n. 22
Emigrati nell'anno 2022 n. 31
Saldo migratorio: -9
Saldo complessivo (naturale + migratorio): -12

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 4,77 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 0 Strade: autostrade Km. 0 strade statali Km. 3 strade provinciali Km. 6 strade comunali Km. 10,94 itinerari ciclopedonali Km. 0 strumenti urbanistici vigenti: Piano regolatore – PRGC - adottato SI NO Piano regolatore – PRGC - approvato SI NO Piano edilizia economica popolare - PEEP SI NO Piano Insediamenti Produttivi - PIP SI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 0
Scuole primarie con posti n. 0
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 0
Rete acquedotto Km. 25
Aree verdi, parchi e giardini n. 2

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 177 Discariche rifiuti n. 0 Mezzi operativi per gestione territorio n. 2 Veicoli a disposizione n. 1

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Anagrafe, elettorale, contabilità, tributi, tecnico, polizia locale

Servizi gestiti in forma associata

Protezione civile, Servizio Trasporto alunni, Servizi sociali

Servizi affidati a organismi partecipati

Raccolta rifiuti solidi urbani

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni dirette:

Società partecipate:

- Broni Stradella Pubblica s.r.l.
- G.a.l. srl

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 151.987,83

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 €. 294.641,95

Fondo cassa al 31/12/2021 € 308.903,13

Fondo cassa al 31/12/2020 € 292.494.65

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2023	n.0	€.0,00
2022	n.0	€.0,00
2021	n.0	€.0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli penultimo anno precedente

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 rend. pen anno precedente	Incidenza (a/b)%
2023	5.801,02	531.589,28	1,09

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio nell'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo	Altre tipologie
		indeterminato	
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	3	2	1
Cat.C	0	0	0
Cat.B3	2	2	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	5	4	1

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente fino all'anno 2018 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e negli anni seguenti ha rispettato gli equilibri di bilancio.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

In linea con le linee programmatiche della presente Amministrazione approvate con delibera di consiglio comunale n. 16 del 29/05/2023, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a mantenere invariata la pressione fiscale procapite.

Le tariffe sono le seguenti:

- Tariffe del servizio scuolabus

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IMU

Per l'anno 2024 le aliquote IMU deliberate sono invariate rispetto al 2023 e l'obiettivo per il prossimo triennio è la conferma delle aliquote attuali salvo nuove disposizioni di legge:

Fattispecie	Anno 2024
Abitazione principale di lusso di cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5,5 per mille
Altri immobili, terreni e aree fabbricabili	10 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita purché non	esente
locati	
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

TARI

Con riferimento al presente tributo, occorre segnalare che con la Delibera del 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF l'Autorità sui rifiuti ARERA ha approvato l'MTR-2 introducendo, nello specifico:

- nuovi criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025;
- nuovi criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani introducendo come novità più rilevante il calcolo per la tariffa a cancello per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti.

Il Comune di Bosnasco, con riferimento al 2022, ha approvato il piano economico finanziario per il periodo regolatorio 2022-2025 e il soggetto gestore del servizio con nota pervenuta in data 17/02/2023, annotata al protocollo n. 548, ha confermato i valori relativi al Pef 2023.

Successivamente è stata introdotta la necessità di aggiornare il Piano Economico e

Finanziario biennalmente per adattarlo all'ambito 2024/2025 del secondo periodo regolatorio. Tale aggiornamento è stato previsto dalla delibera ARERA 389/2023/R/rif la quale indica anche le modalità con di elaborazione il nuovo PEF.

Con nota annotata al protocollo dell'Ente al nr. 735 del 07.03.2024 la Società Broni Stradella Pubblica S.r.l. ha trasmesso l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF Grezzo) per il periodo 2024-2025 redatto in conformità con quanto prescritto dalla Delibera 389/2023/R/RIF, di ARERA che aggiorna quanto già regolato con la Delibera 363/2021/R/RIF.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 22/04/2024 l'Ente ha approvato Piano Economico Finanziario PEF Tari 2024-2025 sulla base del PEF Grezzo aggiornato ricevuto.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con riforma approvata dal Consiglio dei Ministri il 16 ottobre 2023 sono state apportate variazioni degli scaglioni Irpef ed in particolare l'art. 3 del D.Lgs. 216/2023 prevede l'adeguamento della disciplina delle addizionali regionale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche alla nuova disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di garantire la coerenza della disciplina;

Tuttavia l'art. 3 del D.Lgs. 216/2023 al comma 1 recita: "Al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche stabilita dall'articolo 1, il termine di cui all'articolo 50, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per modificare gli scaglioni e le aliquote applicabili per l'anno di imposta 2024, è differito al 15 aprile 2024. Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro lo stesso termine le regioni e le province autonome possono determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 vigenti per l'anno 2023. Nell'ipotesi in cui le regioni e le province autonome non approvano entro il suddetto termine la legge modificativa degli scaglioni e delle aliquote, per il solo anno 2024 l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base degli scaglioni e delle aliquote vigenti per l'anno 2023.

Conseguentemente l'Ente ha deciso di confermare per l'anno 2024 le aliquote e gli scaglioni vigenti nel 2023 con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 22/04/2024;

Le attuali aliquote si articolano come di seguito esposto:

- scaglione da 0 fino a € 15.000,00 0,40%
- scaglione da € 15.000,01 a € 28.000 0,45%
- scaglione da € 28.000,01 a € 50.000 0,55%
- scaglione oltre 50.000,00 0.80%

Se i redditi non superano € 12.000,00 l'addizionale non è dovuta;

Se i redditi superano € 12.000,00 l'addizionale è dovuta.

Per l'anno 2025 e successivi l'Ente provvederà ad adeguare gli scaglioni relativi all'Addizionale Comunale Irpef alla nuova disciplina in essere.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1, commi da 816 a 836, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 istituisce dal 1° gennaio 2021, il canone unico patrimoniale; tale canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni ed è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsti da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazione di servizi.

Atteso che a norma del comma 817 il canone unico è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone stesso, per il prossimo triennio saranno confermate le aliquote in vigore.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del triennio 2025/2027 l'Amministrazione farà ricorso a entrate derivanti dalla disciplina urbanistica in linea con il trend storico, all'eventuale impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'anno precedente e all'utilizzo di eventuali trasferimenti statali/regionali.

In particolare, per quanto attualmente prevedibile:

Per l'anno 2025:

- €. 31.000,00 proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire; queste entrate nel momento in cui vengono accertate, è previsto che vengano interamente destinate al finanziamento di spese per investimento;

Per l'anno 2026:

- €. 31.000,00 proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire; queste entrate nel momento in cui vengono accertate, è previsto che vengano interamente destinate al finanziamento di spese per investimento;

Per l'anno 2027:

- €. 31.000,00 proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire; queste entrate nel momento in cui vengono accertate, è previsto che vengano interamente destinate al finanziamento di spese per investimento;

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per quanto riguarda il ricorso all'indebitamento, l'Ente rispetterà i limiti previsti dall'art. 204 del TUEL in merito all'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Nell'anno 2024 attualmente non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di principi di economicità ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al rispetto delle entrate di natura corrente.

Programmazione Triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi art. 37 D. Lgs. 36/2023

Richiamato l'art. 36 del D.Lgs. n. 36/2023 avente ad oggetto: "Programmazione Triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi", ed in particolare i commi

- 1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:
- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.
- 2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.
- 3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).
- 4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Per gli anni 2025-2027 non sono previsti acquisti di importo unitario stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) ossia 140.000 euro di conseguenza il programma triennale di acquisti di beni e servizi ex art. 37 del D.Lgs. 36/2023 è NEGATIVO.

Per gli anni 2025-2027 non sono previsti lavori pubblici di importo stimato pari o superiore a all'articolo 50, comma 1, lettera a) ossia €. 150.000,00.

Ricognizione ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 165/2001

Richiamato l'art. 6, c. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone al terzo e quarto periodo che "Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumero di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale.";

Atteso che l'art. 33 del succitato decreto legislativo, così come da ultimo modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011, prevede:

- al comma 1, che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica."
- al comma 2, che "Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";

Preso atto che il Responsabile del personale Segretario Comunale ha comunicato di aver verificato che non si rilevano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, si dà atto che questo ente locale non ha situazioni di soprannumero né eccedenze di personale.

Piano Triennale 2024-2026 di Azioni Positive in materia di Pari Opportunita'

Premesso che l'articolo 48 del D.Lgs. 198/2006 prevede che: ".... Le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni... predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. (...) In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti indicati non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette. "

Visto l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevede che "Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette".

Questa Amministrazione è sempre stata improntata al rispetto delle pari opportunità come rilevabile tra l'altro dall'equilibrio della presenza maschile e femminile nelle posizioni apicali (Responsabili

di Servizio). E' stato inoltre formalizzato secondo le previsioni del citato D.Lgs 198/2006 il seguente piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2025-2027:

1) Formazione delle Commissioni di concorso/selezioni:

Finalità Garantire la presenza delle donne in tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni

AZIONE 1: Prevedere la presenza di genere maschile e femminile in tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni in misura pari almeno ad 1/3, comprensivo del Segretario, salvo motivata impossibilità di trovare la disponibilità di professionalità di genere diverso rinvenibili sul territorio.

2) Partecipazione a corsi di formazione qualificati:

Finalità: A tutti i dipendenti è garantita, nel rispetto delle limitazioni finanziarie previste, la partecipazione a corsi di formazione professionale qualificati.

AZIONE 1: I percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, previsti in orari compatibili con quelli delle lavoratrici.

3) Rientro da maternità, congedi parentali o altri periodi di assenza:

Finalità: Favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali o aspettative eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera.

AZIONE 1: Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

AZIONE 2: Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

4) Flessibilità di orario:

Finalità: In presenza di particolari necessità di tipo familiare o personale queste verranno valutate nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti. AZIONE 1: Ferma restando la disciplina dei CCNL e delle direttive sull'Orario di Lavoro e di Servizio si cercherà di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La situazione del personale in servizio al 31/12/2023 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

	AREA TECNICA		
Q.F.	<i>QUALIFICA</i> PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Ex. D1	Responsabile servizio territorio	1	1
Ex. B3 (B4 econom.)	Operaio specializzato / Autista Scuolabus	1	1

	AREA ECONOMIC	CA-FINANZIARIA	
Q.F.	QUALIFICA	<i>N</i> ° <i>PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
	PROFESSIONALE		
Ex D1	Istruttore Amministrativo Contabile	1	1
Ex. B3 (B7econom.)	Collaboratore Amministrativo/Contabile	1	1

A	REA SERVIZI DEMOGRA	AFICI E POLIZIA LOCAL	E
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
Ex. D1	Agente Polizia Locale	1	1

Si precisa che nel prossimo triennio si intende confermare la vigente dotazione organica ed in merito al Piano dei fabbisogni del personale si evidenzia che lo stesso è diventato parte integrante del Piao da approvarsi entro il 31 gennaio del primo anno di riferimento ovvero entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

SPESA DEL PERSONALE – VERIFICA RISPETTO NORMATIVA

Per quanto riguarda il rispetto del art.1 c.562 della L.296/2006 si dà atto che gli stanziamenti previsti per la spesa di personale per il prossimo triennio non superano le spese di personale dell'anno 2008, ad esclusione degli aumenti contrattuali:

Spesa personale anno 2008 - dotazione di spesa potenziale	Spesa personale 2025	Spesa personale 2026	Spesa personale 2027
massima			
€ 198.856,18	€ 163.100,27	€ 163.100,27	€ 163.100,27

Per quanto riguarda il rispetto del art. 33 c.2 del D.L. 34/2019 convertito con L.58/2019 e del DPCM 17.03.2020, che prevede il calcolo delle capacità assunzionali per **copertura di posti a tempo indeterminato** si dà atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 1000 abitanti, si colloca nella fascia demografica a) avente valori soglia da 29,50% a 33,50% in base alla tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020.

Il suddetto rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, calcolato secondo le definizioni di cui all'art. 2 del Decreto 17.03.2020, è del 31,18%, quindi l'amministrazione ritiene di confermare la dotazione organica vigente non prevedendo assunzioni a tempo indeterminato dall'esterno e adottando un percorso di graduale riduzione annuale del rapporto spesa di personale su entrate correnti, utilizzando tutte le leve finanziarie possibili.

Programmazione investimenti

Spesa di investimento

Le spese di investimento previste per il triennio 2025-2027 attualmente prevedibili sono:

- Per l'anno 2025 €. 31.000,00 come di seguito specificate:
 - €. 31.000,00 rappresentate da spese per esecuzione di opere di urbanizzazione (€. 26.445,18) + Spese per abbattimento di barriere architettoniche (€. 3098,74) + Spese per edifici religiosi (€. 1.446,08) finanziate con gli accertamenti provenienti da introiti per riscossione oneri di urbanizzazione;
- Per l'anno 2026 €. 31.000,00 come di seguito specificate:
 - €. 31.000,00 rappresentate da spese per esecuzione di opere di urbanizzazione (€. 26.445,18) + Spese per abbattimento di barriere architettoniche (€. 3098,74) + Spese per edifici religiosi (€. 1.446,08) finanziate con gli accertamenti provenienti da introiti per riscossione oneri di urbanizzazione;
- Per l'anno 2027 €. 31.000,00 come di seguito specificate:
 - €. 31.000,00 rappresentate da spese per esecuzione di opere di urbanizzazione (€. 26.445,18) + Spese per abbattimento di barriere architettoniche (€. 3098,74) + Spese per edifici religiosi (€. 1.446,08) finanziate con gli accertamenti provenienti da introiti per riscossione oneri di urbanizzazione;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Attualmente risultano in corso di esecuzione i seguenti progetti/investimenti:

- €. 50.000,00 Spesa per opere efficientamento energetico delle infrastrutture comunali finanziata con contributo statale PNRR M.2 C.4 INV. 2.2 CUP C14H22000800006;
- €. 50.000,00 Spesa per opere efficientamento energetico delle infrastrutture comunali finanziata con contributo statale PNRR M.2 C.4 INV. 2.2 CUP C14H22001170006;
- €. 14.000,00 Spesa per estensione delle piattaforme di identità digitale SPID CIE finanziata attraverso "contributo PNRR misura 1.4.4" CUP C11F22000960006;
- €. 1.458,00 Spesa per l'adozione App IO finanziata attraverso "contributo PNRR misura 1.4.3" CUP C11F22001270006;

- €. 79.922,00 Spesa per attuazione progetto esperienza cittadino nei serv. pubblici finanziata attraverso "contributo PNRR misura 1.4.1" CUP C11F22000450006;
- -€. 23.147,00 Spesa per realizzazione piattaforma notifiche digitali finanziata attraverso "contributo PNRR misura 1.4.5" CUP C11F22003260006;

Piano delle alienazioni

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133 il quale demanda all'Organo di Governo l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione mediante la redazione di apposito elenco;

Considerato che il Comune al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» ed addivenire a una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà deve effettuare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere;

L'Ufficio Tecnico comunale ha proceduto alla ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici e ha predisposto l'allegato elenco degli immobili suscettibili di alienazione per l'anno 2024 comprendente i seguenti immobili:

1) area a destinazione residenziale ubicata in via Pertini – fg. 5 mapp. 248 mq. 1.257

Per il prossimo triennio si prevede l'alienazione dell'area di Via Pertini qualora non si perfezioni la cessione nell'esercizio 2024.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio l'Ente attraverso l'Ufficio finanziario monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire un saldo finale di cassa almeno non negativo nel prossimo triennio.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Comune di Bosnasco Pag. 18 di 25 (D.U.P.S. Siscom)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

L'Ente cercherà di raggiungere la maggiore economicità al fine di ridurre i costi di gestione mantenendo la qualità dei servizi offerti e verificherà che ogni acquisto di beni e servizi avvenga con CONSIP ossia lo strumento predisposto dal Ministero delle finanze per la trasparenza e il risparmio.

MISSIONE	02	Giustizia
----------	----	-----------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Verrà garantita la prosecuzione della convenzione con il Tribunale di pavia al fine di accogliere lavoratori di pubblica utilità.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
----------	----	-----------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

L'Ente ha intenzione mantenere efficiente il sistema di videosorveglianza appena implementato e di terminare la riqualificazione ed il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica. Saranno inoltre vagliate tutte le forme di collaborazione con i comuni limitrofi per garantire una maggiore sicurezza del territorio e verranno monitorati tutti i bandi nazionali ed europei destinati alla vigilanza.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
----------	----	----------------------------------

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto

alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

L'Ente ha intenzione di mantenere in essere le convenzioni con i comuni limitrofi per il trasporto scolastico e di promuovere e sostenere l'educazione scolastica anche degli studenti diversamente abili tramite l'assistenza scolastica o domiciliare.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

L'amministrazione intende promuovere incontri con scrittori presso sale comunali per presentazione di libri.

Inoltre si intende monitorare la pubblicazione di eventuali bandi per attivare la fibra ottica.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Si intende dare spazio alle idee e alla creatività dei giovani ascoltandoli e coinvolgendoli nelle scelte amministrative, promuovendo percorsi di partecipazione giovanile e promuovendo l'inclusione sociale e la solidarietà.

Si intende inoltre promuovere l'utilizzo del campo da calcetto e valutare convenzioni per il costo di ingresso alla piscina comunale per i ragazzi.

E' inoltre allo studio la fattibilità della creazione di un asilo nido in via Sandro Pertini.

Verrà mantenuto in essere il servizio di trasporto scolastico in convenzione con i Comuni Limitrofi.

In sinergia con i gestori dell'impianto sportivi comunale si intende valorizzare la struttura sfruttandone al massimo le potenzialità.

MISSIONE	07	Turismo
----------	----	---------

La missione à viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

L'Ente garantirà la massima collaborazione con l'associazione Pro Loco al fine di promuovere lo sviluppo del territorio.

E' in valutazione la creazione di un distretto del cibo, con un proprio marchio, nel quale coinvolgere le aziende agricole, agri turistiche, agroalimentari ed enologiche locali;

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	----	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

L'Ente ha intenzione di creare nuove aree verdi adibite a giardini pubblici, realizzare un riparo per gli automezzi comunali e studiare politiche di incentivazione al recupero delle aree in stato di decadenza ed abbandono.

Inoltre si intende ampliare il cimitero comunale realizzando nuovi loculi e cappelle gentilizie.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	----	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

L'Ente ha intenzione di potenziare la raccolta differenziata e l'isola ecologica con particolare attenzione alla raccolta del verde.

Inoltre si intende garantire l'impegno anche con i comuni limitrofi al fine di evitare l'insediamento di complessi produttivi che possano compromettere il paesaggio e la salute pubblica.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

L'amministrazione ha intenzione di garantire la manutenzione ordinaria delle strade comunali e di pianificare interventi di riasfaltatura delle strade più dissestate.

MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	11	Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in

materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile." L'Ente intende aderire ad una convenzione di Protezione Civile.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

L'Amministrazione intende mantenere l'adesione ai Piani di Zona al fine di garantire i vari servizi di assistenza sociale, nonché proseguire la collaborazione con l'associazione Mons Acutus Onlus.

Inoltre si intende creare uno sportello gratuito informativo inerente a tutto ciò che riguarda i servizi alla persona, anziani, disabili ecc.

MISSIONE	13	Tutela della salute
----------	----	---------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

L'Ente intende mantenere in essere l'ambulatorio medico comunale e creare uno sportello amianto al servizio dei cittadini.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

L'amministrazione ha l'intenzione di potenziare la rete stradale pianificando interventi di riasfaltatura.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

L'Ente si appoggia al Centro per l'Impiego di Voghera per tutte le politiche a sostegno del lavoro.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
----------	----	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

E' in valutazione la creazione di un distretto del cibo, con un proprio marchio, nel quale coinvolgere le aziende agricole, agri turistiche, agroalimentari ed enologiche locali;

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
----------	----	--

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

L'amministrazione ha l'intenzione di collocare pannelli fotovoltaici sugli edifici comunali valutando la costituzione di una comunità energetica.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
----------	----	--

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Si intende collaborare con le amministrazioni limitrofe al fine di potenziare i servizi di trasporto alunni e tutelare l'ambiente e il territorio.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
----------	----	--------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
----------	----	------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

L'ente prevede di accantonare ogni anno la quota di legge per il fondo di riserva e del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo per rinnovi contrattuali previsti per legge.

MISSIONE	50	Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

L'ente prevede di rispettare i vincoli di indebitamento previsti dal legislatore, decidendo di non contrarre nuovi finanziamenti.

MISSIONE	ticipazioni finanziarie
----------	-------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Con delibera di Giunta comunale n. 89/2024 l'amministrazione ha autorizzato un'anticipazione di tesoreria di €. 100.000,00 per l'anno 2024, ammontare che si prevede di autorizzare anche per il prossimo triennio.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
----------	----	-------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Con nota di aggiornamento al DUPS 2024/2026 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 43/2023 è stato individuato l'elenco degli immobili suscettibili di alienazione per l'anno 2024:

1) area a destinazione residenziale ubicata in via Pertini – fg. 5 mapp. 248 mq. 1.257

Per il prossimo triennio si prevede l'alienazione dell'area di Via Pertini qualora non si perfezioni la cessione nell'esercizio 2024.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'Ente con deliberazione n. 39 del 06/04/2023 si è avvalso della facoltà della mancata tenuta della contabilità economico-patrimoniale di cui all'art. 232 comma 2 del D.Lgs. 267/e dell'elaborazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis comma 3 del d.lgs. n. 267/2000.

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono presenti altri particolari strumenti di programmazione.

Bosnasco, lì 16/07/2024

IL SINDACO

Varesi Barbara

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Manuela Giovanetti